FANTASCA

Ballo Fantastico in 8 Quadri

COMPOSTO DA

PAOLO TAGLIONI

E RIPRODOTTO DA

JOSÈ MENDEZ

Musica del Maestro F. HERTEL

TEATRO REGIO - TORINO

Carnevale-Quaresima 1886-87

IMPRESA BORIOLI

TORINO

TIPOGRAFIA TEATRALE G. ROBIOLA

Via Carlo Alberto, 22.

FANTASCA

Ballo Fantastico in 8 Quadri

COMPOSTO DA

PAOLO TAGLIONI

E RIPRODOTTO DA

JOSÈ MENDEZ

Musica del Maestro F. HERTEL

TEATRO REGIO - TORINO

Carnevale-Quaresima 1886-87

IMPRESA BORIOLI

TORINO

TIPOGRAFIA TEATRALE G. ROBIOLA

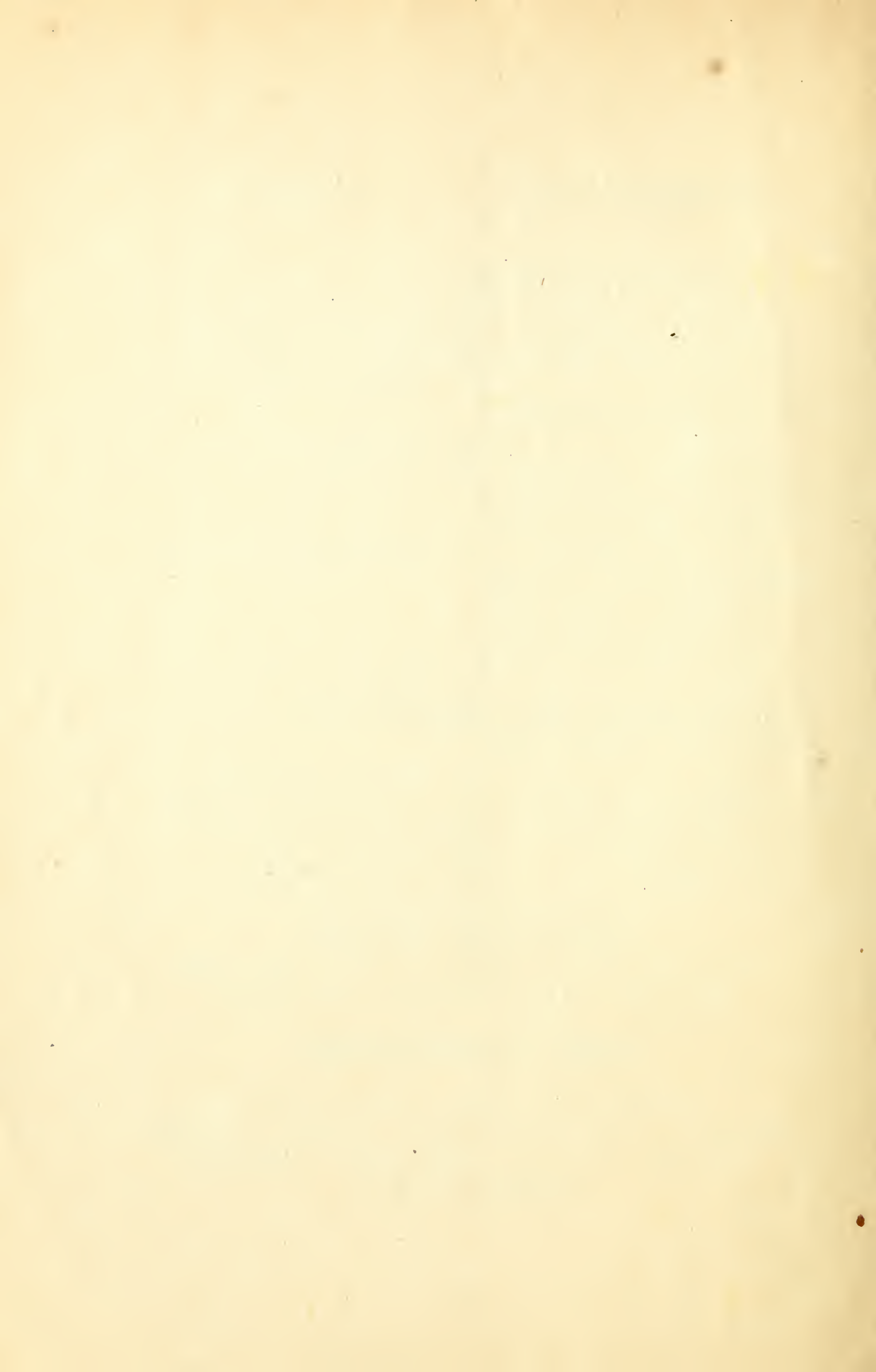
Via Carlo Alberto, 22.

PERSONAGGI		ATTORI
DON RODRIGO DI MORINO, Grande di Spagna .	Sig.	Piantanida Giovanni
FANTASCA, sua figlia	Sig.ª	Bella Antonietta
GUANITA	»	Boine Giuseppina
FLORAMOUR, nobile provinciale	Sig.	Josè Mendez
ESPERON, suo scudiero	»	Luigi Turbini
ROMERO IDALGO, detto *Fior de las Espadas* .	»	Remondino Giuseppina
MESCHASCHEF, principe prussiano, mago possente, seguace di Ahrimano	»	Ferrero Giuseppe
AGLAJA, sua favorita	Sig.ª	Lena Nani
SERASCH, Genio della Luce	»	Pianta Domenica
GNOMOS, un pigmeo .	Sig.	Francinelli Giuseppe
FOLLE BRISSE . . .	Sig.ª	Boine Giuseppina
UNO SCHIAVO . . .	Sig.	Gado Giovanni

CORTE DI DON RODRIGO:

Gran cerimoniere - Grandi e Dame della Corte
Cavalieri - Paggi - Scudieri - Alabardieri.

CORTE DI MESCHASCHEF:

Grandi della Corte - Dame d'onore
Sacerdote di Ahrimano - Schiave e Schiavi - Favorite
Bajadere - Amazzoni - Balestrieri - Gladiatori
Guardie - Pigmei.

ORDINE DELLE DANZE

QUADRO II.

1. **Marcia ballabile.**
2. **Introduzione danzante**, eseguita dalle otto allieve distinte della Scuola Municipale di ballo.
3. **Zapetendo**, ballabile spagnuolo, eseguito dalla Signora Bella in unione all'intero Corpo di ballo.

QUADRO III.

4. **Passo di carattere**, danzato dalla Signora Boine.

QUADRO IV.

5. **Gli Esquimesi**, introduzione danzante.
6. **Folle Brisse**, danze eseguite dalla Signora Bella in unione alle seconde ballerine.
7. **I venti**, passo a cinque, eseguito dalla Signora Boine in unione alle prime quattro allieve distinte della Scuola Municipale di ballo.

QUADRO V.

8. **Passo d'azione**, eseguito dalla Signora Bella e Nani, e dai Signori Gado e Ferrero.
9. **Ballabile delle Amazzoni**, eseguito da 80 ballerine.

QUADRO VII.

10. **Marcia e ballabile Indigeno**, eseguito dall' intero Corpo di ballo.

QUADRO PRIMO.

La grotta incantata.

Meschaschef seguito da Gnomos, chiama gli Spiriti suoi dipendenti, forma con essi il cerchio magico, e si accinge ad una solenne e misteriosa evocazione.

Densi vapori variopinti si sollevano da terra, e in mezzo ad essi apparisce la poetica e gentile figura di Fantasca. Con lui è pure Romero, il quale depone a' suoi piedi la spada e ne riceve in cambio una catena d'oro.

Meschaschef è preso da subito amore per Fantasca, e ad un suo cenno tutto sparisce, meno la leggiadra apparizione. Questa però a sua volta si dilegua quando Meschaschef corre per stringerla fra le sue braccia.

Aglaja, che nascosta in un canto ha tutto udito e veduto, si sfoga in propositi d'odio e di vendetta.

Meschaschef giura di rapire Fantasca, che sì vivamente gli ha ferito il cuore.

QUADRO SECONDO.

La sala dei leoni.

Mentre Floramour, geloso, chiede a Don Rodrigo spiegazioni sul contegno di Fantasca, questa prende parte alla danza generale con Romero. Ma ad un tratto apparisce Meschaschef che la prende bruscamente per un braccio e sparisce con lei — Sgomento generale.

Don Rodrigo, rivolto verso il mare, invoca il soccorso della Fata Acquaria.

Il mare si agita, la Fata Acquaria si mostra, ed annunzia che colui il quale col suo coraggio e fedeltà arrivasse a liberare dalle mani dei rapitori la bella principessa, ne diverrebbe suo sposo. Accennando quindi ad una Zingara, soggiunge che questa sarà guida ai valorosi campioni. A tali parole la Zingara si trasforma in Serasch, il Genio della Luce.

Romero, Floramour e tutti i Cavalieri si dichiarano pronti a tentare l'ardua impresa e si pongono tosto in marcia. — Serasch è alla loro testa e Romero giura a questi fedeltà a' suoi consigli.

QUADRO TERZO

L'appuntamento dei torera.

Romero, fra le generali acclamazioni, racconta di esser giunto a liberare la bella principessa, e di averne ricevuto in dono la collana di cui va adorno.

Floramour, seguito da Esperon, sopraggiunge, e con piglio arrogante sostiene ch'egli sarebbe stato capace di fare altrettanto.

Romero comprende che Floramour vuol provocarlo, accetta la sfida, ma Serasch si presenta e gli ricorda la fedeltà giurata; allora Romero si prostra a' suoi piedi e facendo un gesto di sprezzo a Floramour parte assieme a Serasch seguito dal popolo festante.

QUADRO QUARTO

L'isola delle Tempeste.

Accampamento di una tribù di Esquimesi con danze e giuochi caratteristici.

Floramour ed Esperon, intirizziti e tutti coperti di ghiaccio, vengono dal fondo.

Alla loro vista gli Esquimesi fuggono precipitosamente.

I due cavalieri erranti si pongono ad attizzare un po' di fuoco per riscaldarsi, ed una quantità di Genii alati li circondano aiutandoli in questa operazione.

Ma ecco Romero che giunge con Serasch, e si volge a Floramour beffeggiandolo.

Questi, stizzito, vorrebbe investirlo, ma Romero per opera del Genio della Luce, sparisce nell'aria.

Floramour ed Esperon, onde sottrarsi a nuovi pericoli, si rifugiano non senza stento in una vicina caverna, ma ne vengono immediatamente respinti dal soffio dei venti, che si scatenano contro di loro. È tale e tanto l'impeto del loro soffio, che i due miseri perseguitati sono costretti a gettarsi in mare, ma per buona sorte giungono ad afferrare un masso di ghiaccio, sul quale salgono entrambi.

È per tal modo che essi trovano uno scampo nel tremendo pericolo che hanno corso.

Qui verranno anche i Cavalieri che vanno in cerca di Fantasca, Floramour ed Esperon.

QUADRO QUINTO

Idalia.

I ghiacci polari sono per incanto trasformati in magnifiche plaghe tropicali sotto il dominio di Meschaschef.

Fantasca è mollemente adagiata sotto una tenda. Aglaja veglia al suo fianco.

Serasch si mostra, si avvicina a Fantasca, le presenta Romero travestito da schiavo, e l'assicura che questi solo giungerà a porla in salvo.

Romero si getta ai piedi di fantasca, ma Aglaja annunzia l'arrivo di Meschaschef.

Romero ed Aglaja si ritirano in fretta.

Meschaschef volendo distrarre Fantasca, fa eseguire in suo onore varie danze; alle quali la stessa Fantasca prende parte, unitamente a Romero, il finto schiavo.

Mentre tutti stanno per partire, arrivano Floramour ed Esperon, che restano paurosi ed interdetti. Meschaschef, indignato dall'audacia dei due stranieri, ordina alle sue Amazzoni di farli prigionieri; tal ordine viene tosto eseguito.

QUADRO SESTO

La liberazione.

Aglaja entra molto guardinga, si assicura di non essere spiata da alcuno, indi fa cenno a Romero, che si avanza impugnando una spada magica.

Il momento decisivo è giunto, Romero è pronto a sfidare qualunque pericolo.

Meschaschef e Fantasca s'inoltrano e siedono.

La favorita e le altre sue compagne circondano la bellissima principessa.

Ad un segnale di Meschaschef incominciano le danze festive, alle quali si associa la stessa Fantasca.

La passione di Meschaschef aumenta sempre più, ed egli affretta il rito nuziale.

Aglaja profitta dell'istante in cui tutti gli sguardi sono rivolti altrove per fare un segnale a Romero, che accorre.

Indignazione generale.

Romero sarebbe spacciato, se l'apparizione improvvisa di Serasch non gettasse lo sgomento nell'animo di tutti.

Aglaja immerge nel petto di Meschaschef un pugnale.

Il terribile Mago è inghiottito dalla terra, e la bella principessa è liberata dalla sua prigionia. Serasch unisce in matrimonio i due giovani amanti e prendendogli per mano, corre in fondo alla scena dove una fitta nube si alza da terra ed invade tutta la scena, indi poco a poco si dilegua. — Cambia scena.

QUADRO SETTIMO

La reggia di Acquaria.

La splendida dimora della fata Acquaria è tutta in festa.

Vi si celebrano le tanto sospirate nozze di Fantasca e Romero.

QUADRO OTTAVO

Apoteosi.